

Bollettino settimanale di Produzione Integrata della Provincia di RE

N° 10

21 aprile 2011

Le indicazioni di difesa e diserbo riportate nel bollettino si riferiscono ai regolamenti:

-Reg CE 1698/05 (Asse 2- Misura 214- Azione 1-P.I.), ex Reg CE 1257/99 (Asse 2-Misura 2f -Azione1-P.I).

- Reg CE N° 1580/07

- Regolamento CE 1234/2007 (OCM).

- LL RR N. 28/98 e 28/99 (QC)

-Ulteriori puntualizzazioni riguarderanno la DIA (Difesa Integrata Avanzata) le cui norme di difesa fanno riferimento ai Disciplinari di Produzione Integrata, con alcune restrizioni ed obblighi.

-Per gli agricoltori che non aderiscono ai regolamenti di P.I., il bollettino può comunque costituire un valido strumento orientativo.



Consigli tecnici per l'applicazione del disciplinare di produzione integrata. Per la corretta applicazione dei regolamenti di produzione integrata si raccomanda comunque un'attenta lettura delle norme generali e delle norme tecniche di coltura dei disciplinari affinché siano chiari i consigli tecnici e le norme vincolanti ai fini del rispetto degli impegni.

A cura di:

-Consorzio Fitosanitario Provinciale di RE -
-Consorzio di Bonifica Dell'Emilia Centrale -
- Consorzio di Bonifica di Secondo Grado
per il Canale Emiliano Romagnolo -

Con la collaborazione di:

Consorzio Agrario di RE, Fruit Modena
Group, Agri Uno gruppo Progeo, liberi
professionisti e AINPO.



ATTENZIONE!

In data 28/02/11 con determinazione del Direttore Generale Agricoltura n. 2120 sono state approvate le modifiche ai disciplinari di produzione integrata.

I testi ufficiali saranno a breve aggiornati in internet e disponibili al seguente indirizzo web:

<http://www.ermesagricoltura.it/Sportello-dell-agricoltore/Come-fare-per/Produrre-nel-rispetto-dell-ambiente/Fare-agricoltura-integrata-produzioni-vegetali/Disciplinari-di-produzione-integrata>

Priorità nella scelta delle formulazioni

E' obbligatorio dare preferenza alle formulazioni **Nc, Xi** e **Xn** quando della stessa sostanza attiva esistano anche formulazioni di classe tossicologica **T o T+**.

E' obbligatorio dare preferenza alle formulazioni **Nc** e **Xi** quando della stessa sostanza attiva esistano formulazioni a diversa classe tossicologica (**Xn, T o T+**) con frasi di rischio relative ad effetti cronici sull'uomo (**R40, R48, R60, R61, R62, R63, R68**).

Frasi di rischio riportate sulle etichette e relative ad effetti cronici sull'uomo:

R40 Possibilità di effetti cancerogeni (Xn)

R48 Pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata (T - Xn)

R 60 Può ridurre la fertilità (T)

R 61 Può danneggiare i bambini non ancora nati (T)

R 62 Possibile rischio di ridotta fertilità (Xn)

R 63 Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati (Xn)

R 68 Possibilità di effetti irreversibili (Xn).

Prodotti biologici utilizzabili nei regolamenti di Produzione Integrata

Principi attivi previsti dal Reg. CE n. 834/07 e regolamento registrati in Italia:

-possono essere utilizzati tutti i formulati commerciali classificati come "**Xi**" e "**Nc**".

-solo se specificatamente indicati nelle norme tecniche possono essere utilizzati anche formulati commerciali classificati come "**T**", "**T+**" e "**Xn**".

Normativa relativa allo smaltimento scorte dei prodotti fitosanitari

Viene concessa l'autorizzazione all'impiego dei prodotti fitosanitari previsti nelle norme tecniche stabilite per l'annata 2009/2010, ma esclusi nelle norme tecniche 2011. Tale indicazione deve intendersi valida esclusivamente per l'esaurimento delle scorte presenti e registrate nelle schede di magazzino alla data dell'entrata in vigore delle presenti norme o per le quali sia dimostrabile l'acquisto prima di tale data. Tale autorizzazione, valida solo per l'annata agraria 2010/2011, non può intendersi attuabile qualora siano venuti meno le autorizzazioni all'impiego.

E' questo il caso del Glufosinate Ammonio (Basta) che in data 21/12/2010 è stato sospeso con effetto immediato dalla vendita e dall'impiego fino al 30 settembre 2011.

Potranno essere smaltiti i prodotti riportati nella tabella seguente, rispettando rigorosamente la data di scadenza indicata. Segue elenco delle sostanze non iscritte nell'allegato n. 1 previsto dalla Dir. CEE 91/414 e che esauriranno il loro impiego nel corso del 2011.

Sostanza attiva	Data ultimo impiego in campo
Bifentrin	30 maggio 2011
Clortal dimetile	23 marzo 2011

Tale norma generale vale anche per tutte le aziende che nel 2009/2010 hanno applicato le norme tecniche previste in applicazione del Reg. CE 1234/2007 (ex CEE n. 2200/96) e delle LL.RR. n. 28/98 e 28/99 e che ora applicheranno il Reg. CE n. 1234/2007.

Comunicazioni meteo

Tutti i lunedì, è disponibile il bollettino Agrometeo settimanale alla pagina:

http://www.arpa.emr.it/sim/?agrometeo/bollettino_settimana

Previsioni regionali per l'Emilia-Romagna

Emissione di giovedì 21 aprile 2011

Previsioni per oggi

Cielo: sereno o poco nuvoloso. nubi cumuliformi sui rilievi nelle ore pomeridiane.

Precipitazioni: assenti.

Visibilità: buona.

Temperature: massime in lieve aumento comprese tra i 20 gradi della costa e 24 gradi delle pianure interne.

Venti: deboli e variabili a regime di brezza.

Previsione per venerdì 22 aprile 2011 mattina

Cielo: sereno o poco nuvoloso.

Precipitazioni: assenti.

Visibilità: discreta.

Temperature: minime in aumento, con valori intorno a 12 gradi.

Venti: deboli orientali.

Previsione per venerdì 22 aprile 2011 pomeriggio-sera

Cielo: nuvolosità di tipo stratificata in progressivo aumento.

Precipitazioni: non si escludono isolati e brevi piovoschi sui crinali appenninici occidentali.

Visibilità: discreta.

Temperature: massime stazionarie, con valori compresi tra i 20 gradi della zona costiera e 23-24 gradi delle pianure interne.

Venti: deboli orientali.

Previsione per sabato 23 aprile 2011 mattina

Cielo: nuvolosità variabile con ampie schiarite in pianura e locali addensamenti sui rilievi.

Precipitazioni: possibili brevi piovvaschi sui rilievi.

Visibilità: discreta.

Temperature: minime stazionarie o in lieve locale aumento con valori intorno a 12-13 gradi.

Venti: deboli orientali.

Previsione per sabato 23 aprile 2011 pomeriggio-sera

Cielo: nuvolosità variabile con addensamenti sui rilievi e buone condizioni di soleggiamento in pianura e zona costiera.

Precipitazioni: locali rovesci sui rilievi e zone collinari, poco probabili in pianura.

Visibilità: discreta.

Temperature: massime stazionarie, con valori compresi tra i 20 gradi della zona costiera e 23-24 gradi delle pianure interne.

Venti: deboli orientali.

Tendenza prevista da domenica 24 aprile 2011 a mercoledì 27 aprile 2011

La saccatura in quota localizzata sulla penisola iberica determinerà l'afflusso sulla penisola italiana di correnti sud-occidentali, relativamente calde ed umide, che potranno dare luogo a diffusi piovvaschi sulle zone appenniniche nella giornata di domenica. In seguito, lo spostamento verso sud di questa saccatura favorirà invece l'afflusso di correnti settentrionali che apporteranno condizioni di tempo più stabile dalla giornata di lunedì e fino alla fine del periodo. Temperature in lieve e tendenziale diminuzione dopo la giornata di domenica. Ventilazione debole, ma con rinforzi al termine del periodo. Mare in generale poco mosso.

Per previsioni locali e costantemente aggiornate si consiglia di consultare i seguenti siti meteo:

<http://www.3bmeteo.it/> <http://www.ilmeteo.it/> <http://www.emiliameteo.it/>

<http://www.meteolive.it/> <http://meteo.ansa.it/>

TRATTAMENTI IN FIORITURA DI TUTTE LE COLTURE

Durante il periodo della fioritura delle colture è **VIETATO** eseguire trattamenti insetticidi, acaricidi o con altri prodotti fitosanitari che risultino tossici per le api. Per fioritura si intende il periodo che va dalla schiusura dei petali alla caduta degli stessi. (art.15.L.R. n° 35/88).

Prima degli interventi, in presenza di fioritura del cotico erboso, è obbligatorio procedere allo sfalcio dello stesso 48 ore prima del trattamento. (Decreto R.E.R. n° 130 del 4/3/1991)

Culture arboree

Vite

Fase fenologica: da tre foglie distese a germogli di 6-10 cm e oltre con grappoli separati e in distensione (aree di collina e varietà precoci)

PERONOSPORA: I vigneti sono ormai recettivi in tutte le zone viticole della provincia. Le previsioni meteo attualmente disponibili indicano la possibilità di precipitazioni a partire dal pomeriggio di venerdì che dovrebbero persistere a tutta domenica e oltre.

E' prevista una lunga bagnatura della vegetazione che potrebbe determinare il primo evento infettante.

In considerazione di questi aspetti si consiglia di intervenire entro il 22 aprile (vedi bollettino numero 1 del Consorzio Fitosanitario) con prodotti PREVENTIVI TRADIZIONALI (cat. A): MANCOZEB, METIRAM, DITHIANON o RAMELO (cat.D) con aggiunta di ZOLFO.

Si ricorda che in caso di precipitazioni su vegetazione non protetta o di piogge di notevole entità (quindi dilavanti e infettanti) sarà consigliabile intervenire con prodotti ad attività curativa (cat C).

-Prodotti curativi consigliati in questa fase (attenzione ai vincoli numerici del disciplinare):
sistemici: Metalexil, Metalexil-m, Benalexil, Benalexil-m ;
citotropici: Dimetomorf (esclusa miscela con Dithianon) o Cimoxanil (esclusa miscela con famoxadone) o Iprovalicarb (solo miscela di Mancozeb + Fosetil Al)

Si ricorda che:

-tra METALAXIL, METALAXIL-M, BENALAXIL, BENALAXIL-M sono ammessi al massimo tre interventi all'anno come somma dei quattro.

-tra IPROVALICARB, DIMETOMORF e MANDIPROPAMIDE sono ammessi al massimo quattro interventi all'anno come somma dei tre. Inoltre con MANDIPROPAMIDE+MANCOZEB al massimo 2 interventi all'anno.

-con CIMOXANIL sono ammessi al massimo tre interventi all'anno e non è consentito l'impiego della miscela CIMOXANIL + FAMOXADONE in quanto classificata come NOCIVA Xn R48.



L'aggiornamento in tempo reale, sulla tempistica dei trattamenti da effettuare e sulle tipologie di prodotti (modalità d'impiego) è consultabile sul sito <http://www.fitosanitario.re.it/> o attraverso i manifesti gialli dislocati in diversi punti di affissione della provincia (cantine, caseifici, bar, Comuni ed altri luoghi). Su richiesta è disponibile anche il servizio gratuito SMS (per iscriversi vedere il sito internet sopra menzionato).

ATTENZIONE AI PRODOTTI COMMERCIALI (classificazione di pericolo) AMMESSI DAL DISCIPLINARE ED AI DIVERSI VINCOLI.

DIFESA INTEGRATA AVANZATA DIA

DIVIETI: non autorizzato l'impiego del mancozeb.

OIDIO: In concomitanza delle precipitazioni della scorsa settimana si è realizzato il rilascio di ascospore con possibili processi infettivi. Si ricorda che i sintomi chiaramente visibili nel periodo estivo sono spesso frutto di infezioni avvenute già da questa fase. L'impiego di prodotti a base di zolfo raccomandato attraverso il bollettino antiperonosporico garantirà la protezione del vigneto per circa 5 giorni.

ERIOFIDE DELL'ACARIOSI: in caso di forti attacchi a ripresa vegetativa negli impianti in allevamento o nei vigneti fortemente attaccati nell'anno precedente, se non sono già stati eseguiti trattamenti specifici con olio, è possibile intervenire alla rottura delle gemme con FENAZAQUIN o con EXITIAZOX+FENAZAQUIN.

Si ricorda che:

- compresi ragnetto rosso e giallo, al massimo un trattamento all'anno.

TIGNOLETTA: Prosegue il 1° volo con intensità molto variabile a seconda delle aziende. Prosegue la deposizione delle uova.

GIALLUMI DELLA VITE:

GESTIONE DEL DISERBO DELLE TARE AL FINE DEL CONTENIMENTO DELL'ORTICA

Hyalesthes obsoletus è il principale vettore del fitoplasma responsabile di questa malattia. Questo insetto sverma nel terreno e si sviluppa principalmente sull'ortica.

Per contenerne la diffusione è consigliabile limitare lo sviluppo dell'ortica principalmente nei fossi, nelle scoline e negli incolti adiacenti ai vigneti, in autunno e primavera.

Si consiglia pertanto di gestire il controllo delle infestanti all'esterno del vigneto con le seguenti modalità:

- intervenire sulle tare, sulle scoline, sui bordi dei fossi e sulle capezzagne in modo localizzato sulle aree infestate da ortica con formulati a base di Glifosate, rispettando quanto indicato sulle etichette. Ad esempio si ricorda che alcuni formulati contenenti il 30,4% di Glifosate prevedono impieghi localizzati su macchie di infestanti biennali utilizzando 2 – 5 litri di formulato commerciale in 100 litri di acqua;
- intervenire tempestivamente sui primi stadi di sviluppo dell'ortica, evitando ogni contatto con la vegetazione del vigneto; indicativamente si suggerisce di completare gli interventi entro la fine di aprile.

Si ricorda che la presenza dell'ortica non andrà contrastata con diserbanti o sfalci nel periodo tra il primo giugno e il 30 agosto per evitare che *Hyalesthes obsoletus* si trasferisca su altre specie ed in particolare sulla vite.

Per quanto riguarda il controllo delle infestanti all'interno dei vigneti bisognerà ricorrere alle soluzioni indicate dai disciplinari di produzione che prevedono l'inerbimento controllato delle interfile e il diserbo sulle file con prodotti e modalità riportate nella nota sottostante.

Dove possibile è inoltre consigliato l'inerbimento controllato attraverso la semina di graminacee preferibilmente da effettuare in autunno.

CONCIMAZIONE:

Per le indicazioni relative alla concimazione consultare i bollettini delle settimane precedenti

Pero

Fase fenologica: allegagione

TICCHIOLATURA: Le precipitazioni della scorsa settimana hanno determinato un ulteriore rilascio di ascospore che per quanto concerne la ticchiolatura del pero può avvenire anche in condizioni di elevata umidità in assenza di pioggia. In previsione di precipitazioni o di bagnatura prolungata, intervenire preventivamente con DITIOCARBAMMATI (MANCOZEB, METIRAM), o con DITHIANON. In caso di piogge su vegetazione non protetta utilizzare i prodotti sopra menzionati entro 24-36 ore dall'inizio della pioggia oppure, con vegetazione sviluppata, CIPRODINIL entro 48 ore, o PIRIMETANIL entro 72 ore o DODINA (evitare l'impiego di acqua eccessivamente fredda).

In caso di piogge/bagnatura prolungate è possibile intervenire retroattivamente (entro le 96 ore) con IBE: DIFENCONAZOLO, CIPROCONAZOLO, TEBUCONAZOLO, PENCONAZOLO, TETRACONAZOLO o FENBUCONAZOLO.

Si ricorda che:

- tra CIPRODINIL e PIRIMETANIL sono ammessi al massimo 4 interventi all'anno come somma dei due ed entrambi devono essere impiegati preferibilmente in miscela con prodotti di copertura.
- tra IBE sono ammessi al massimo 4 interventi all'anno come somma complessiva e questi prodotti devono essere impiegati in miscela con prodotti di copertura. Non ammesse formulazioni classificate Nocive (Xn).

MACULATURA BRUNA: al momento le condizioni meteorologiche non sono predisponenti alla malattia, tuttavia è prevista una lunga perturbazione nel periodo pasquale. Eventuali trattamenti a base di TIRAM (eventualmente in miscela con FOSETIL AL) o di TEBUCONAZOLO in miscela con partner di copertura, eseguibili nei confronti della Ticchiolatura, risulteranno attivi anche contro la Maculatura bruna.

Si ricorda che:

- tra IBE (sono ammessi al massimo 4 interventi all'anno come somma complessiva e questi prodotti devono essere impiegati in miscela con prodotti di copertura).
- l'utilizzo di Ziram in alternativa al Thiram è ammesso solo in caso di miscele con rame o a distanza di 7 giorni da applicazioni a base di rame. Al massimo tre trattamenti in alternativa a thiram.

COLPO DI FUOCO BATTERICO: l'indice di rischio espresso dal modello *Cougarsblight* è in rialzo. **Si ricorda di asportare le seconde fioriture** e di proseguire un'attenta attività di controllo del frutteto al fine di individuare ed eliminare eventuali parti infette che costituiscono fonte di inoculo della malattia. In presenza di sintomi sul tronco, si consiglia l'estirpazione dell'intera pianta. Ricordiamo di disinfettare gli attrezzi utilizzati per la bonifica e per le operazioni di potatura con sali quaternari d'ammonio all'1% (es. BENZALCONIO CLORURO).

E' inoltre possibile proseguire i programmi specifici di prevenzione e contenimento delle infezioni con prodotti a base di:

-Acibenzolar-S-metile da utilizzarsi con finalità preventive ripetendo le applicazioni ad intervalli di 10-14 giorni. Sono consentiti al massimo 6 interventi all'anno.

-*Bacillus subtilis*, si ricorda che sono consentiti al massimo 4 interventi all'anno da impiegarsi in presenza di ri-fioriture o di piogge prolungate.

-Proexadione Calcio (fitoregolatore ammesso), da utilizzarsi su PERO alla dose di 0,5 kg/ha da ripetere ogni 12-14 giorni.

Per il controllo dello sviluppo vegetativo la quantità di prodotto da impiegare va stabilita in base alla vigoria delle piante: su pero massimo 3,75 kg/ha in un anno. Tale dose va distribuita in tre trattamenti distanziati di circa 2-3 settimane. Si ricorda di sospenderne l'impiego entro fine maggio.

Prestare attenzione alle indicazioni relative alla movimentazione alveari.

CARPOCAPSA: Prosegue il I° volo. I modelli previsionali segnalano l'inizio della deposizione delle uova (dato previsionale al 23 aprile).

In caso di superamento della soglia di due adulti per trappola in una o due settimane, programmare il primo trattamento. Dall'inizio della prossima settimana, tenendo in considerazione l'inizio della deposizione delle uova, sarà possibile intervenire con l'ovicida DIFLUBENZURON.

-In alternativa all'ovicida, il primo trattamento potrà essere effettuato col prodotto ad attività ovo/larvicida RYNAXYPYR, posticipando il suo posizionamento di circa 3-5 giorni rispetto al prodotto sopra citato effettuando il trattamento non prima del 27 aprile

Si ricorda che:

-Diflubenzuron: sono ammessi al massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

-Rynaxypyr massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

Ove si intende attuare la strategia della confusione sessuale con feromone spray (Check mate CM-F) dopo la prima applicazione, consigliata ad inizio volo (prima degli accoppiamenti), ripetere i trattamenti ogni 7-14 giorni a seconda della dose e dell'andamento climatico.

DIFESA INTEGRATA AVANZATA DIA	
DIVIETI	OBBLIGHI
Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici possono essere impiegati al massimo 2 volte	Carpocapsa: utilizzo della confusione o del disorientamento sessuale o di 8 interventi di confusione spray, o di 3 interventi con il virus della granulosi.

PANDEMIS: è iniziato l'incrisalidamento delle larve.

EULIA: 1° volo in esaurimento, è in corso la deposizione delle uova e la nascita larvale. Al momento non si rilevano infestazioni di rilievo.

CONCIMAZIONE

Per le indicazioni relative alla concimazione consultare i bollettini delle settimane precedenti

Melo

Fase fenologica: fine caduta petali - allegagione

TICCHIOLATURA: le infezioni determinate dalle piogge del 14 - 15 aprile si trovano attorno al 72% dell'incubazione (dati previsionali al 23 aprile).

In questa fase, in caso di precipitazioni, i rilasci di ascospore risultano piuttosto elevati pertanto in previsione di piogge, programmare un intervento preventivo con DITIOCARBAMMATI (MANCOZEB, METIRAM) o con DITHIANON.

In caso di piogge su vegetazione non protetta utilizzare: MANCOZEB, METIRAM, FLUAZINAM o DITHIANON, entro 24-36 ore dall'inizio della pioggia. Su vegetazione più sviluppata sarà possibile impiegare QPRODINIL, PIRIMETANIL rispettivamente entro 48 ore e 72 ore dalle precipitazioni o DODINA (evitare l'impiego di acqua eccessivamente fredda) oppure entro 96 ore gli IBE CIPROCONAZOLO, DIFENCONAZOLO o PENCONAZOLO o TETRACONAZOLO o FENBUCONAZOLO.

Si ricorda che:

- tra QPRODINIL e PIRIMETANIL sono ammessi al massimo 4 interventi all'anno come somma dei due ed entrambi devono essere impiegati preferibilmente in miscela con prodotti di copertura.
- tra IBE sono ammessi al massimo 4 interventi all'anno come somma complessiva e devono essere impiegati in miscela con prodotti di copertura.

CARPOCAPSA: Prosegue il 1° volo. I modelli previsionali segnalano l'inizio della deposizione delle uova (dato previsionale al 23 aprile).

In caso di superamento della soglia di due adulti per trappola in una o due settimane, programmare il primo trattamento. Dall'inizio della prossima settimana, tenendo in considerazione l'inizio della deposizione delle uova, sarà possibile intervenire con l'ovicida DIFLUBENZURON.

-In alternativa all'ovicida, il primo trattamento potrà essere effettuato col prodotti ad attività ovo/larvicida RYNAXYPYR o FLUFENOXURON, posticipando il suo posizionamento di circa 3-5 giorni rispetto al prodotto sopra citato effettuando il trattamento non prima del 27 aprile

Si ricorda che:

- Diflubenzuron: sono ammessi al massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Flufenoxuron: al massimo un intervento all'anno indipendentemente dall'avversità e solo entro la fine di maggio.
- Rynaxypyr massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Ove si intende attuare la strategia della confusione sessuale con feromone spray (Check mate CM-F) dopo la prima applicazione, consigliata ad inizio volo (prima degli accoppiamenti), ripetere i trattamenti ogni 7-14 giorni a seconda della dose e dell'andamento climatico.

DIFESA INTEGRATA AVANZATA DIA	
DIVIETI	OBBLIGHI
Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici possono essere impiegati al massimo 2 volte	Carpocapsa: utilizzo della confusione o del disorientamento sessuale o di 8 interventi di confusione spray, o di 3 interventi con il virus della granulosa.

AFIDE GRIGIO: con infestazioni in atto, intervenire con IMIDACLOPRID o THIAMETHOXAM o ACETAMIPRID o CLOTHIANIDIN. **Eventuali trattamenti andranno posizionati solamente dalla fase di caduta petali.**

Si ricorda che:

- tra imidacloprid, thiamethoxam, acetamiprid e clothianidin è ammesso al massimo un intervento all'anno

PANDEMIS e EULIA: vedi però

Concimazione di produzione

Per le indicazioni relative alla concimazione consultare i bollettini delle settimane precedenti

Per la movimentazione degli alveari fare riferimento alle specifiche norme riportate al seguente link: <http://www.fitosanitario.re.it/allegaticlasse/1431.pdf>

Colture erbacee, industriali e orticole

Per quanto riguarda i diserbanti vengono indicati solo i formulati contenenti sostanze attive (da sole o in miscela) che hanno precisa corrispondenza con le percentuali riportate nei disciplinari. Si ricorda che sono ammessi anche altri preparati commerciali aventi diversa % di s.a. purché vengano rispettati i dosaggi massimi indicati nei disciplinari stessi e purché rispondano alle caratteristiche di classificazione di pericolo per l'uomo considerate nel 2011.

Grano tenero e grano duro

Fase fenologica: da secondo nodo – inizio botticella

DISERBO

Post-emergenza: le operazioni di diserbo andranno programmate in funzione delle condizioni climatiche, della praticabilità dei terreni, delle condizioni e della fase fenologica della coltura nonché della presenza e dello sviluppo delle infestanti.

Si consiglia di non intervenire in corrispondenza di forti abbassamenti termici. I principi attivi da utilizzare andranno scelti in funzione delle infestanti presenti.

Con infestazioni di DICOTILEDONI: TRIBENURON-METILE (al 50% di s.a. da 0,015 a 0,0225 kg/ha di f.c., es. Granstar 50 SX, Express SX, Cameo SX, Trimmer SX) o METSULFURON-METILE (al 20% di s.a., da 0,015 a 0,020 kg/ha di f.c., es. Gaio, Pressing 20 WG, Finy, Meltus, Taurus), o TRIASULFURON (al 20% di s.a., 0,037 kg/ha di f.c., es. Logran) o BIFENOX (al 40,8% di s.a. 2 l/ha di f.c. es. Fox) o TIFENSULFURON (al 75% di s.a., 0,05-0,08 kg/ha di f.c., es. Harmony) o la miscela TIFENSULFURON + TRIBENURON-METIL (0,03-0,04 kg/ha di f.c., es. Marox DF, Valex DF, Granstar Ultra SX), controllano crucifere, composite, ombrellifere e leguminose, ma non completamente Veronica, Fumaria e Gallium.

In presenza di DICOTILEDONI con Gallium preferire FLORASULAM (al 4,84% di s.a., da 0,1 a 0,125 kg/ha di f.c., es. Azimut, Nikos) o FLUROXYPIR (al 17,16% di s.a., da 0,8 a 1,00 l/ha di f.c., es. Met, Gartrel), anche in miscela tra loro, o CLOPIRALID+MCPA+FLUROXIPYR (al 2,3+26,7+6 di s.a., 3 kg/ha di f.c., es. Ariane Gold, Manta Gold, oppure al 1,8+18,2+3,6 di s.a., 4 kg/ha di f.c., es. Ariane II) o TRIBENURON-METILE + MCPA-P (al 1,0 + 73,4% di s.a., 1,090 kg/ha di f.c., es. Granstar Power SX).

Con prevalenza di Gallium: AMIDOSULFURON (al 75% di s.a., da 0,02 a 0,04 kg/ha di f.c., es. Legion).

In presenza di infestazioni miste DICOTILEDONI e MONOCOTILEDONI è possibile utilizzare IODOSULFURON + FENOXAPROP-P-ETILE + MEFENPIR-DIETILE (al 0,78+6,22+2,33% di s.a., 1,25

kg/ha di f.c., es. Puma Gold, + 1 litro Biopower. **Non ammesso su orzo**) o IODOSULFURON–METIL SODIUM + MESOSULFURON METILE (al 3+3% di s.a., 0,30 kg/ha di f.c. Hussar Maxx + 1 litro Biopower. **Non ammesso su orzo**) o PYROXULAM + FLORSULAM (al 70,8+14,2% di s.a., 0,265 kg/ha di f.c. es. Floramix. **Non ammesso su orzo**).

Si ricorda che è anche possibile utilizzare miscele dei prodotti graminicidi e dicotiledonici sopra riportati (miscele pronte od estemporanee) nel rispetto sia della classificazione di pericolo per l'uomo considerata nel disciplinare per i prodotti commerciali, sia dei dosaggi massimi consentiti in funzione delle percentuali di sostanze attive contenute nei formulati.

Attualmente non sono state rilevate infestazioni di afidi e infezioni fungine degne di nota

Bietola

Fase: da due foglie vere e oltre

DISERBO

Post-emergenza: con infestanti molto sviluppate, in funzione dello sviluppo della coltura, è consigliabile impiegare la tecnica delle **dosì crescenti** utilizzando FENMEDIFAM (al 15,9% di s.a., 1-2 l/ha di f.c.) o ETHOFUMESATE (al 21,1% di s.a., 0,7 l/ha di f.c.) o FENMEDIFAM + DESMEDIFAM + ETHOFUMESATE (miscele con 5,9+1,5+12,2% di s.a., da 1 a 1,5 l/ha di f.c. oppure miscele con 7,58+2,53+15,15% di s.a., 1,2 l/ha di f.c.) in associazione a METAMITRON (al 70% di s.a., 0,6-1,5 kg/ha di f.c.), CLORIDAZON (al 65% di s.a., 0,6-1,5 kg/ha di f.c., diserbì frazionati) a seconda del tipo d'infestanti presenti. In caso di impiego di prodotti a base di Cloridazon sono ammessi al massimo 2,6 kg/ha di sostanza attiva ogni 3 anni.

In caso di presenza di *Cirsium* (stoppione) utilizzare CLOPIRALID (al 75% di s.a., 0,13 kg/ha di f.c.); sconsigliata la miscela con graminicidi.

Solo in caso di forte presenza di *Cuscuta* intervenire con PROPIZAMIDE al 35% di s.a., 1-1,5 l/ha di f.c. (Kerb flow), facendo attenzione ai dosaggi in funzione dello sviluppo della coltura ed eventualmente effettuando applicazioni frazionate.

Per problemi di *Abutilon*, *Amni majus*, Crucifere e *Poligonum aviculare* utilizzare TRIFLUSULFURON –METIL (al 50% di s.a., max 0,04 kg/ha di f.c., es. Safari. per quest'ultimo è sconsigliata la miscela con graminicidi e dopirald).

Per infestazioni di GRAMINACEE utilizzare CICLOSSIDIM (al 21% di s.a., 0,75-1,25 l/ha di f.c., es. Stratos e Doge) o PROPAQUIZAFOP (al 9,7% di s.a., 1 l/ha di f.c., es. Agil e Shogun) o FENOXAPROP-P-ETILE (al 6,77% di s.a., 1-1,5 l/ha, es. Whip S) o QUIZALOFOF-ETILE isomero D e QUIZALOFOF–P–ETILE (al 4,9-5% di s.a., 1-1,5 l/ha, es. Leopard 5 EC e Targa Flo).

Intervenire utilizzando bassi volumi (200-250 l/ha). Si consiglia l'utilizzo di bagnanti o di oli estivi (no in miscela con Propizamide).

DIFESA

ALTICA E CLEONO: al momento non si segnalano infestazioni di rilievo

Mais

Fase: da emergenza a 2 foglie e oltre

CONCIMAZIONE

Fare riferimento ai precedenti bollettini.

DISERBO

Post-emergenza: in funzione dello sviluppo della coltura e delle infestanti, in presenza di graminacee impiegare S-METOLACLOR+MESOTRIONE (al 46,50+5,58% di s.a., 2 l/ha di f.c., es.

Camix, utilizzabile in post emergenza precoce), NICOSULFURON (al 4% di s.a., 0,8-1,2 l/ha di f.c.) in uno o due trattamenti, frazionando il dosaggio, o RIMSULFURON (al 25% di s.a., 0,05-0,06 kg/ha di f.c. per un trattamento o 0,03+0,03 kg/ha di f.c. frazionati in due interventi, es. Titus), oppure FORAMSULFURON (al 2,33% di s.a., 2-2,7 l/ha di f.c., es. Equipe,). Questi prodotti sono attivi anche contro alcune dicotiledoni. Per dicotiledoni impiegare DICAMBA (al 21% di s.a., 0,8-1 l/ha di f.c.) o PENDIMETALIN+DICAMBA (al 23,8+4,8 di s.a., 3-3,5 l/ha di f.c.) o FLORASULAM+FLUROXIPIR (al 0,10+14,57% di s.a., 0,85 l/ha di f.c., es. Starane gold), o PROSULFURON (al 75% di s.a., 0,025 kg/ha di f.c., es. Peak), o SULCOTRIONE (al 26% di s.a., 1 l/ha di f.c., es. Mikado), o MESOTRIONE (al 9,1% di s.a., 0,5-1 l/ha di f.c., es. Callisto), o FLUROXIPIR (al 17% di s.a., 0,4-0,5 l/ha di f.c., es. Gartrel e Met), o CLOPIRAUD (al 75% di s.a., a 0,13 kg/ha di f.c., es. Lontrel 75 G) per problemi di Cirsium. Contro equisetolo è ammesso un intervento al massimo sul 10% della superficie con MCPA (al 25% di s.a., 0,25-0,45 l/ha di f.c.).

Sorgo

Fase: preparazione letto di semina – pre semina – inizio semine

CONCIMAZIONE

Fare riferimento ai precedenti bollettini.

DISERBO

Pre-semina: con infestanti emerse utilizzare GLIFOSATE (al 30,40% di s.a., 1,5-3 kg/ha di f.c.)

Pre-emergenza: utilizzare ACLONIFEN (al 49% di s.a., 1-1,5 l/ha di f.c., es. Challenge).

Soia

Fase: preparazione letto di semina – pre semina – inizio semine

CONCIMAZIONE

In base al disciplinare 2011, in alternativa al piano di concimazione (metodo ordinario), è possibile utilizzare il metodo dose standard. In quest'ultimo caso, per gli apporti di N-P-K, si dovrà fare riferimento ai valori indicati sulla scheda "Dose standard" avvalendosi degli eventuali incrementi o decrementi previsti dalla scheda stessa.

In alternativa al piano di concimazione (metodo ordinario), è possibile utilizzare il metodo dose standard. In quest'ultimo caso, per gli apporti di N-P-K, fare riferimento ai valori indicati sulla scheda "Dose standard".

AZOTO: Indipendentemente dal metodo di calcolo prescelto, non sono ammesse concimazioni azotate.

Se le radici risultano inoculate correttamente, non deve essere somministrato alcun apporto neanche nelle prime fasi vegetative poiché la quantità di ioni azotati presenti in un terreno di media fertilità è sufficiente a soddisfare le esigenze della coltura.

Applicazioni in copertura sono ammesse solo se l'inoculazione non si è verificata e le foglie presentano evidenti sintomi di ingiallimento. In questo caso l'apporto di azoto non deve superare i 120 kg/ha di N.

FOSFORO: col metodo dose standard, in situazioni normali con una produzione di 2,8-4,2 t/ha, la dose standard è in funzione della dotazione del terreno:

- dotazione elevata - apporto standard 0 kg/ha;
- dotazione normale - apporto standard 50 kg/ha;
- dotazione scarsa - apporto standard 100 kg/ha.

POTASSIO: col metodo dose standard, in situazioni normali con una produzione di 2,8-4,2 t/ha, la dose standard è in funzione della dotazione del terreno:

- dotazione elevata – apporto standard 0 kg/ha;
- dotazione normale - apporto standard 80 kg/ha;
- dotazione scarsa - apporto standard 120 kg/ha.

Indipendentemente dal metodo di calcolo prescelto non sono ammesse distribuzioni in copertura con concimi minerali a base di FOSFORO E POTASSIO.

DISERBO

Pre-semina: con infestanti emerse utilizzare GLIFOSATE (al 30,40% di s.a., 1,5-3 kg/ha di f.c.)

Pre-emergenza utilizzare PENDIMETALIN (al 31,7% di s.a., 1-2 l/ha di f.c.) o OXADIAZON (al 34,1% di s.a., 1,5 l/ha di f.c.) o METRIBUZIN (al 35% di s.a., 0,5 kg/ha di f.c.) o S-METOLACLOL (all' 86,49% di s.a., 1,25 l/ha di f.c., es. Antigram gold) o PETHOXAMIDE (al 60% di s.a., 2 l/ha) o CLOMAZONE (al 31,40% di s.a., 0,25-0,30 l/ha di f.c., es. Command).

E' possibile effettuare miscele dei prodotti sopracitati.

Erba medica

Fase: prima-seconda foglia trifogliata

Sviluppo vegetativo (impianti in produzione)

CONCIMAZIONE

Fare riferimento ai precedenti bollettini.

DISERBO

In post-emergenza del primo anno d'impianto intervenire con IMAZAMOX (al 3,7% di s.a., 0,75 l/ha di f.c., es. Tuareg, Altorex) a partire dalla seconda foglia trifogliata della coltura.

In presenza di graminacee a partire dal 2° anno d'impianto intervenire con QUIZALOFOP-ETILE isomero D (al 4,9% di s.a., 1-1,5 l/ha di f.c., es. Targa Flo) o QUIZALOFOP-p-ETILE (al 5% di s.a., 1-1,5 l/ha di f.c., es. Leopard).

Si ricorda che:

-tra Quizalofop-etile isomero D e Quizalofop-p-etile è ammesso un solo intervento all'anno e solo dal 2° anno d'impianto.

FITODECTA - APION - FITONOMO: In alcune zone si segnala l'incremento della popolazione di queste specie; visto l'approssimarsi della fioritura e il presumibile anticipo degli sfaldi si consiglia di intervenire in questa fase. Eventuali trattamenti verranno programmati dalla fase del nuovo ricaccio in funzione della presenza degli insetti.

Si ricorda che:

-indipendentemente dal prodotto utilizzato è ammesso al massimo 1 intervento insetticida all'anno sulla coltura.

Pomodoro

Fase: preparazione letto di semina – trapianto

CONCIMAZIONE

Fare riferimento ai precedenti bollettini.

DISERBO (verificare i dosaggi previsti dal disciplinare)

Pre-trapianto: con infestanti emerse utilizzare GLIFOSATE (al 30,4% di s.a., 1,5-3 kg/ha di f.c.), in associazione a Solfato ammonico, e prodotti residuali quali: OXADIAZON (al 34,10% di s.a., 1 l/ha f.c.), o PENDIMETALIN (al 31,7% di s.a., 2-3 l/ha di f.c.), o METRIBUZIN (al 35% di s.a., 0,3-0,5 kg/ha di f.c.) o ACLONIFEN (al 49% di s.a., 1,5-2 l/ha di f.c., es. Challenge) o S-METOLACLOR (all' 87,3% di s.a., 1-1,5 kg/ha di f.c., es. Dual Gold).

In previsione di infestazioni miste è possibile l'impiego di miscele dei prodotti sopracitati.

Post-trapianto: una volta superata la crisi di trapianto intervenire con RIMSULFURON (al 25% di s.a., 0,03-0,05 Kg/ha di f.c., es. Titus;) o METRIBUZIN (al 35% di s.a., 0,2-0,5 Kg/ha di f.c.; in presenza di portulaca la dose può aumentare fino a 1 kg/ha) da soli o in miscela.

Con RIMSULFURON intervenire precocemente alla prima emergenza delle infestanti a basse dosi con eventuali applicazioni ripetute. Si consigliano interventi localizzati sulla fila.

DIFESA

ELATERIDI: in caso di presenza accertata o in base a infestazioni dell'anno precedente localizzare al trapianto TEFLUTRIN o CLORPIRIFOS ETILE.

In alternativa si può effettuare un trattamento a base di THIAMETOXAM per immersione delle piantine prima della loro messa a dimora alle dosi riportate in etichetta.

Si ricorda che è possibile lo smaltimento delle scorte di BIFENTRIN con data di ultimo impiego in campo 30 maggio 2011.

DEROGA: in data 13 aprile si concede l'impiego della s.a. ZETA-CIPERMERINA su pomodoro da industria per il controllo degli elateridi, su tutto il territorio della regione Emilia-Romagna.

BATTERIOSI: sui primi trapianti, con coltura in sviluppo vegetativo, in previsione di condizioni climatiche favorevoli alla malattia (piogge prolungate, umidità elevata, ecc.), intervenire con SAL di RAME attivi anche nei confronti di peronospora.

Patata

Fase fenologica: pre-emergenza - emergenza

CONCIMAZIONE

Fare riferimento ai precedenti bollettini.

DIFESA

TIGNOLA: procedere all'installazione delle trappole a feromoni

DISERBO

Post-emergenza: intervenire con RIMSULFURON (al 25% di s.a., 0,03-0,05 Kg/ha di f.c., es. Titus;) o METRIBUZIN (al 35% di s.a., 0,2-0,4 Kg/ha). Con RIMSULFURON intervenire precocemente alla prima emergenza delle infestanti a basse dosi con eventuali applicazioni ripetute.

Si consigliano interventi localizzati sulla fila.

Melone

Fase: in pieno campo pre-trapianto / trapianto tunnel piccoli-sviluppo branche

DISERBO

Pre-trapianto: con infestanti emerse utilizzare GLIFOSATE (al 30,40% di s.a., 1,5-3 kg/ha di f.c.)

CONCIMAZIONE

Fare riferimento ai precedenti bollettini.

ELATERIDI

In caso di presenza accertata con i vasi trappola intervenire al trapianto in distribuzione localizzata con TEFLUTRIN o CALCIOCIANAMIDE GRANULARE (quest'ultima possiede un'azione repellente).

Cocomero

Fase: in pieno campo pre-trapianto/ trapianto tunnel piccoli

DISERBO

Pre-trapianto: con infestanti emerse utilizzare GLIFOSATE (al 30,40% di s.a., 1,5-3 kg/ha di f.c.)

ELATERIDI

In caso di presenza accertata con i vasi trappola intervenire al trapianto in distribuzione localizzata con TEFLUTRIN o CALCIOCIANAMIDE GRANULARE (quest'ultima possiede un'azione repellente).

CONCIMAZIONE

Fare riferimento ai precedenti bollettini.



Biancospino

COLPO DI FUOCO:

In ragione della elevata sensibilità alla malattia delle piante appartenenti al genere *Crataegus*, il Servizio Fitosanitario Regionale ha ritenuto opportuno prorogare il divieto di messa a dimora di tali piante su tutto il territorio regionale fino al 31 dicembre 2013.

Tale divieto è riportato nella Determina n. 13886 del 29 novembre 2010 (consultabile al link <http://www.fitosanitario.re.it/allegati/dasse/1401.pdf>).

Platano

CANCRO COLORATO:

In considerazione dell'avvenuta ripresa vegetativa gli interventi nei confronti di questa specie devono essere sospesi. Per necessità che riguardassero la pubblica sicurezza contattare il Consorzio Fitosanitario.

Ippocastano

CAMERARIA: prosegue il primo volo attualmente di modesta entità. In questa fase non sono previsti interventi, anche in considerazione della fioritura.

Olmo

AROCATUS: attualmente non si registra l'inizio della nascita larvale, in questa fase non sono previsti interventi.

Pino

PROCESSIONARIA: sono in corso le processioni delle larve. Attualmente non sono possibili interventi efficaci. Prestare attenzione alla presenza delle larve in quanto fortemente urticanti.

Castagno

VESPA CINESE: si registra la comparsa delle prime galle. Nei prossimi giorni verranno effettuati ulteriori lanci del parassitoide *Thorymus sinensis* in diversi castagneti della provincia.

Informazioni varie

INCONTRI RIVOLTI AI TECNICI

Attualmente non sono in programma incontri

RIFIUTI AGRICOLI

Dai giorni scorsi è possibile aderire all'accordo di programma per la gestione dei rifiuti in provincia di Reggio Emilia.

Per iscriversi è sufficiente entrare nel sito web del Consorzio Fitosanitario Provinciale, www.fitosanitario.re.it (cliccare sull'icona "Rifiuti agricoli") e compilare la scheda in tutte le sue parti.

Per completare la procedura bisognerà consegnare o inviare una copia sottoscritta in originale al Consorzio Fitosanitario Provinciale in via Gualerzi, n. 32, 42124 Reggio Emilia.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Consorzio Fitosanitario o alle Organizzazioni agricole di categoria."

TARATURA ATOMIZZATORI

Per usufruire del servizio di taratura rivolgersi al Consorzio Fitosanitario di Reggio Emilia, contattando il tecnico incaricato Andrea Franchi (tel. 0522/271380; cell. 339/2532439).

Sulla base delle richieste che perverranno, in coordinamento con i Centri di taratura autorizzati che si renderanno disponibili, sarà predisposto uno specifico calendario delle operazioni di taratura con l'intento di minimizzare sia il disagio del trasporto delle attrezzature che i costi del servizio reso.

Siti consultabili per approfondimenti

Tecnica e legislazione:

<http://www.regione.emilia-romagna.it/> - <http://www.provincia.re.it/> -

<http://www.fitosanitario.re.it/>

Prodotti fitosanitari:

<http://www.gias.net/>

<http://fitogest.imagelinenetwork.com/>

<http://fitorev.imagelinenetwork.com/>

Siti sull'agricoltura biologica

(indicazioni tratte dal bollettino di agricoltura biologica della provincia di Modena)

Tecnica: www.tecpuntobio.it - www.agrimodena.it/bio.html (articoli) - ispave data base prodotti fitosanitari - www.biolgest.com - sinab schede tecniche - coldiretti schede tecniche - sito SFR schede bio - campania di diversità

Legislazione: www.sinab.it - [ermesagricoltura](http://ermesagricoltura.it) - www.politicheagricole.it -

Organismi di Controllo: www.fiao.it - www.ccpb.it - www.icea.info - www.bioagricert.org - www.imcert.it - www.suoloesalute.it - www.codexr.it - www.ecocertitalia.it - www.abctalia.org

Certificazione: www.isnp.it/fertab/ (registro fertilizzanti) - www.ense.it sezione sementi biologiche (disponibilità materiale biologico, modulo richiesta di deroga)

Zootecnia: www.biozootec.it (metodi di allevamento bio, zootecnia)

Info bio varie: www.prober.it - www.greenplanet.net - www.ifoam.org - www.stuard.it - www.aiab.it - www.biologicofig.it - www.agraria.it/osservatorio - www.biobank.it